



## RICAMBI AUTO

### Il futuro dell'aftermarket per Giorgio Boiani



Car sharing, auto connesse e nuovi modelli di mobilità: di questo e molto altro si è parlato alla Future Mobility Week che si è svolta a Torino. Fra gli oratori c'era anche **Giorgio Boiani** (nella foto), vicepresidente di **AsConAuto**, che ha gentilmente concesso un'intervista per

Inforicambi.

**RICAMBI VEICOLI INDUSTRIALI  
RICAMBI ORIGINALI BUS  
RICAMBI CARROZZERIA  
LUBRIFICANTI E BATTERIE**



## Situazione incerta

Durante la sessione sono emerse diverse **aree** d'incertezza nell'aftermarket, una delle quali è rappresentata dai grandi **cambiamenti** che interessano l'**automotive**. Abbiamo quindi chiesto a Boiani della questione della **preparazione** delle reti, ufficiali e non, **riguardo** i nuovi sistemi come gli **ADAS**. Questi ausili alla guida sono già molto diffusi anche fra le **citycar** e sono quindi **una sfida per i riparatori**. Le questione, secondo il nostro interlocutore, si inquadra in uno **scenario** che ha diversi elementi d'**incertezza** dati dall'affacciarsi di nuovi servizi, come il **car sharing**, e nuove tecnologie quali la trazione **elettrica** e la guida **autonoma**. Gli operatori del settore dovranno capire **cosa vendere** e quali **ricambi** trattare in un quadro che sicuramente **evolve** ma non si sa bene in **quale direzione**. Questo genera incertezza **non aiuta** una **programmazione** a medio lungo termine; d'altro canto ha però il fascino di una **sfida** che deve essere vinta. Per quanto riguarda i sistemi di assistenza alla guida si può dire che i **Concessionari**, che sono i soci di **AsConAuto**, **formano** in maniera costante i loro **addetti** che quindi sono in grado di operare sugli **ADAS** e non hanno problemi a reperire i relativi ricambi. I **clienti** del Consorzio, i meccatronici indipendenti, sanno già (lo dice il loro nome) che oggi occorrono **conoscenze** anche **nell'elettronica** e che occorre saper **usare** chiavi inglesi e **tester** per le diagnosi con la **stessa competenza**.



## Competenze multiple e formazione



È chiaro che i meccatronici **'millennials'** saranno **agevolati** in questi processi mentre le generazioni di **età media** dovranno **integrare**, se già non l'hanno fatto, le loro conoscenze; il riparatore ultracinquantenne avrà probabilmente qualche **difficoltà in più** ad adeguarsi. Per fortuna non mancano **realità**

fondate negli **anni '70** che hanno saputo **seguire l'evoluzione** tecnologica come l'**Officina Agostino**. Al proposito **AsConAuto** sarà sicuramente **al fianco** di questi lavoratori: anche se il Consorzio nasce per aiutare i **Concessionari** a vendere ricambi originali, vero **cuore pulsante delle automobili**, la sua attività l'ha portato ad **assistere** più di **20.000** aziende. Giorgio Boiani ci ha detto che **AsConAuto** sente il **'dovere'** non soltanto di **sostenere** queste realtà ma anche, per così dire, di **proteggerle** dagli avvenimenti che non dipendono dalla nostra volontà. Il Consorzio studia per cercare di **prevedere gli scenari** futuri per poter poi **indirizzare** sia le aziende esistenti sia quelle che stanno per nascere. In effetti nel sito di del Consorzio, alla voce **'Cosa facciamo'** si può leggere "L'erogazione di Servizi è centrale nell'attività di **AsConAuto**: promozione delle campagne ricambi, stipula di **accordi** e **convenzioni** con imprese leader di mercato, **consulenza** e **formazione** verso i magazzini delle concessionarie e attività di formazione sulla Rete. Il tutto supportato da attività di **comunicazione** e **informazione** costanti e capillari". Ultimo, ma non certo per importanza, è il tema della **lotta alla contraffazione**.

## Lotta ai falsi



Alla domanda se [AsConAuto](#) si senta un po' sola nella lotta ai ricambi falsificati, Boinani ha risposto che sono forse le Istituzioni a sentirsi tali. Un esempio è il SIAC, il Sistema Informativo Anti-Contraffazione, che sta facendo un grande lavoro nella prevenzione e repressione del mercato dei ricambi falsi. In realtà è questo speciale nucleo anti-

contraffazione a sentirsi isolato perché incontra delle difficoltà ad associare le Aziende. Il SIAC è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea ed affidato dal Ministero dell'Interno alla Guardia di Finanza. Alcune realtà si sentono così messe sotto controllo e non si rendono conto che il SIAC è un grandissimo alleato delle Aziende sane, vedi l'esempio di Ufi Filters, nella lotta a questo fenomeno così dannoso per la sicurezza e la credibilità di un comparto molto importante per l'economia italiana. L'alleanza con il SIAC, che deve coinvolgere anche i Produttori, è necessaria per lottare contro i ricambi contraffatti e regolamentare Internet, che oggi accetta tutti ma che dovrà, per il bene di tutto il settore, accogliere soltanto le realtà trasparenti ed in grado di operare in piena legalità e senza zone d'ombra.

Nicodemo Angi